

## RICREA – CONSORZIO NAZIONALE RICICLO E RECUPERO IMBALLAGGI IN ACCIAIO

Se l'economia circolare è l'economia del futuro, gli imballaggi in acciaio sono senza dubbio tra i campioni di un mondo più verde e sostenibile. L'acciaio è il materiale più riciclato al mondo e anche nel comparto degli imballaggi spetta a lui il primato: barattoli, scatole, scatolette, lattine, fusti, secchielli, bombolette, tappi e chiusure in acciaio sono infatti protagonisti di un percorso circolare virtuoso e senza fine. Da materia prima a imballaggio, a rifiuto differenziato, raccolto e avviato al riciclo per nascere a nuova vita, all'infinito.

In Italia nel corso del 2016 è stato avviato a riciclo il 77,5% degli imballaggi di acciaio immessi al consumo per un totale di 360.294 tonnellate, sufficienti per realizzare cinquanta copie della Tour Eiffel, con un grande beneficio in termini energetici, economici e ambientali.

RICREA, il Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio è uno dei sei consorzi di filiera che compongono il Sistema CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). Al Consorzio aderiscono i produttori della materia prima e dei contenitori d'acciaio, per un totale di 272 aziende.

Il Consorzio svolge la propria funzione istituzionale favorendo, promuovendo e agevolando la raccolta e il riciclo degli imballaggi usati di acciaio, provenienti tanto dalla raccolta differenziata fatta nelle nostre case (superficie pubblica) quanto dalla raccolta ad hoc fatta su aziende, negozi e attività produttive (superficie privata).

Al Consorzio spetta anche il compito di sensibilizzare, formare e informare i cittadini.

Ma quali sono gli imballaggi d'acciaio? I più diffusi sono i barattoli per pelati, conserve vegetali e frutta sciroppata, le scatolette per carne, tonno o cibo per animali, i coperchi per i vasi di vetro della marmellata, i tappi corona per bibite e birra, le bombolette per vernici spray e i fustini e i secchielli per vernici, pitture e smalti.

Grazie all'impegno di RICREA, dei Comuni, degli operatori e soprattutto dei cittadini impegnati nella raccolta differenziata, in 20 anni in Italia sono state avviate al riciclo 5.300.000 tonnellate di acciaio. Una quantità impressionante, sufficiente per realizzare circa 53.300 km di binari ferroviari (più del doppio dell'estensione dell'intera rete ferroviaria italiana, pari a 24.435 km) o ben 48.000 vagoni, che messi in fila coprirebbero la distanza tra Milano e Reggio Calabria.

I benefici dell'economia circolare hanno un impatto positivo per quanto riguarda la tutela del territorio e il rispetto dell'ambiente: grazie alle 360.294 tonnellate di acciaio recuperato dagli imballaggi in Italia nel 2016 si è ottenuto un risparmio diretto di 684.555 tonnellate di minerali di ferro e di 216.174 tonnellate di carbone, oltre che di 644.922 tonnellate di CO<sub>2</sub>.

In questo contesto, il Consorzio si avvale della preziosa collaborazione di numerosi soggetti: i gestori della raccolta differenziata – ovvero Comuni, Consorzi di Comuni, Municipalizzate, aziende specializzate nella lavorazione del rottame, acciaierie e delle associazioni che rappresentano una rete capillare di aziende, specializzate nella valorizzazione dei rifiuti di imballaggi d'acciaio.



Figura 1 – Ricrea

La lavorazione in acciaieria è uno dei passaggi fondamentali della filiera dell'acciaio: è qui che l'acciaio si trasforma e rinasce a nuova vita.



Figura 2 – Ricrea

Spazio dedicato agli imballaggi in acciaio all'interno di uno dei vagoni del Treno Verde di Legambiente.

### Treno verde 2017

Tra curiosità e dati, tra scienza e comportamenti virtuosi da adottare, il riciclo degli imballaggi in acciaio si è messo in viaggio con Treno Verde 2017, la campagna itinerante promossa da Legambiente e Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, dedicata a un nuovo modello di economia sostenibile e innovativa che fa bene al Paese.

*“L’economia circolare degli imballaggi in acciaio è già realtà”* spiega Federico Fusari, Direttore Generale di RICREA. *“Il nostro obiettivo, come consorzio, è migliorare ancora gli ottimi risultati raggiunti, sensibilizzando e informando dei cittadini sulla ‘convenienza ambientale’ della raccolta differenziata dei contenitori in acciaio, metallo che si ricicla al 100% e all’infinito”*.

Nel mese di marzo la carovana ha percorso migliaia di chilometri lungo tutta la penisola, da Catania a Milano, incontrando i ragazzi delle scuole e i cittadini per sensibilizzarli sul riciclo e sull’attenzione per l’ambiente, fino a concludere il suo viaggio a Bruxelles, presso la sede del Parlamento Europeo: nel cuore delle Istituzioni europee sono stati premiati i 100 “campioni” dell’economia circolare e si è discusso su un nuovo quadro di norme, chiare e precise, per il futuro della gestione dei rifiuti e delle imprese, riuso e riciclo dei rifiuti per ridurre lo spreco energetico, archiviare lo smaltimento in discarica ed essere così meno dipendenti dalle importazioni di materie prime.

### Capitan Acciaio

Per informare tutti i cittadini sull’importanza del recupero e riciclo degli imballaggi, RICREA ha scelto di farsi aiutare da Capitan Acciaio, il supereroe degli imballaggi in acciaio che tra aprile e maggio ha toccato le città di Lecce, Napoli, Trieste, Verona e Pistoia per promuovere le corrette pratiche della raccolta differenziata di questo tipo di rifiuti e dimostrare concretamente che ogni scatoletta e ogni barattolo può rinascere a nuova vita attraverso laboratori e attività per i ragazzi.

*“Grazie a Capitan Acciaio vogliamo migliorare ancora gli ottimi risultati raggiunti”* spiega Domenico Rinaldini, Presidente di RICREA. *“Il ciclo di vita dell’acciaio, da materia prima a imballaggio, fino a diventare rifiuto differenziato, raccolto e avviato al riciclo è un perfetto esempio di economia circolare, che vogliamo trasmettere attraverso iniziative come questa ai più giovani, i cittadini di domani”*.

Lungo il suo viaggio per l’Italia, Capitan Acciaio ha incontrato due compagni di avventure che lo hanno aiutato a dimostrare che ciascun secchiello, tappo o bombolletta in acciaio inutilizzato può essere trasformato e rinascere sotto nuova forma: *Maurizio Capone*, musicista campano che si impegna a fare musica attraverso originali strumenti creati con gli imballaggi in acciaio come la “Lattam”, strumento costruito con un barattolo di metallo per pomodori, una bacchetta cinese ed uno stringi tubo e il “Tappero”, realizzato con tappi corona delle bottiglie fissati a coppie su tre file su un lungo tronchetto di legno; l’artista torinese *Massimo Sirelli*, appassionato di robot in acciaio che si dedica a laboratori ludico-ricreativi in cui bambini e ragazzi possono costruire il proprio robot giocattolo, divertendosi e contribuendo in prima persona al riuso creativo di imballaggi in acciaio.

Per informazioni: RICREA – [www.consozioricrea.org](http://www.consozioricrea.org) – [info@consozioricrea.org](mailto:info@consozioricrea.org) – Facebook: Consorzio Ricrea Acciaio – Twitter: @RicreaAcciaio



Figura 3 – Ricrea

In giro per l’Italia con numerose attività ludico-educative sul tema del riciclo e riuso degli imballaggi in acciaio, con Capitan Acciaio.